

DARE DA BERE AGLI ASSETATI



18 Gennaio
Terzo incontro

Invocando lo Spirito

L'ACQUA DELLA SALVEZZA

A. Roncari - L. Capello

Il Signore ci ha salvato dai nemici
nel passaggio del Mar Rosso:
l'acqua che ha travolto gli Egiziani
fu per noi la salvezza. (Es 15)

**SE CONOSCESSI IL DONO DI DIO
E CHI È COLUI CHE TI CHIEDE DA BERE,
LO PREGHERESTI TU STESSO DI DARTI
QUELL'ACQUA VIVA CHE TI SALVERÀ.**

Dalle mura del tempio di Dio
sgorga un fiume d' acqua viva:
tutto quello che l' acqua toccherà,
nascerà a nuova vita. (Ez 47)

Venga a me chi ha sete e chi mi cerca,
si disseti colui che in me crede:
fiumi d' acqua viva scorreranno
dal mio cuore trafitto. (Gv 7)

Chi berrà l' acqua viva che io dono
non avrà mai più sete in eterno:
in lui diventerà una sorgente
zampillante per sempre. (Gv 4)

**Lo Spirito Santo è come un giardiniere che lavora nella nostra anima...
Dobbiamo soltanto dire "Sì" e lasciarci guidare
Santo Curato D'Ars**

In ascolto del testimone

**Alessandro seminarista di I anno,
ci propone la sua testimonianza.**

[illegible]

ALLELUIA CHI ASCOLTA

Comunità di Spello

Chi ascolta le mie parole
e le mette in pratica
Alleluia, alleluia, alleluia
rimane saldo come la casa
costruita sopra la roccia.

1°: Cade la pioggia alleluia alleluia

2°: Alleluia alleluia alleluia

1°: Soffia il vento alleluia alleluia

2°: Alleluia alleluia alleluia

1°: Ma quell'uomo alleluia alleluia

2°: Rimane saldo come la casa costruita

1°: Alleluia alleluia

2°: sopra la roccia, sopra la roccia. (2v)

**E' totalmente impossibile amare Dio e piacergli
Senza essere nutriti da questa Parola divina**

Santo Curato D'Ars

Dal vangelo di Giovanni

In quel tempo giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore gli dice la donna, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: “Io non ho marito”. Le dice Gesù: «Hai detto bene: “Io non ho marito”. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta!

Gv. 4, 7-19

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

TI ADORERÒ

Rns

Il mio sguardo fisso in te Gesù,
voglio dare la mia vita a te,
io ti adoro, tu sei la mia libertà.

Tu sei qui risorto mio Signor,
vivo e vero nella tua maestà,
la mia anima ti adora, Re dei re.

**TI ADORERÒ, TI BENEDIRÒ E CON GLI ANGELI
IO TI ESALTERÒ.
TI ADORERÒ, TI BENEDIRÒ PERCHÉ SEI POTENTE,
MIO SIGNOR.**

Tu sei l'unico mio Salvator,
il pastore che mi guiderà,
mi conduci sul sentiero del tuo amor.

Se il buio mi circonderà
son sicuro che con me sarai,
mi hai promesso la tua eterna fedeltà. **Rit.**

Oh, la mia anima ti loda, Re dei re. **Rit.(x2)**

In silenzio

Il tempo prolungato di silenzio
è il centro dell'incontro di questa sera.
È il momento in cui entrare in relazione con Gesù
cercando l'intimità e la profondità,
la sincerità e la gioia dell'incontro con Lui.

Parlagli.
Ascoltalo.
Dialoga.

Puoi trovare altri spunti per la preghiera leggendo e
meditando i testi che trovi alle pagine 16, 17 e 18

Puoi utilizzare lo spazio qui sotto per scrivere
una preghiera al Signore,
per ringraziarlo,
per riprendere le suggestioni ricevute questa sera,
per esprimere i tuoi desideri.

Quando siamo di fronte il Santissimo Sacramento, anziché guardare in giro,
chiudiamo gli occhi ed apriamo il cuore: il buon Dio aprirà il suo...
...Sarà come un respiro che passa dall'uno all'altro

Santo Curato D'Ars

DALL'AURORA IO CERCO TE FINO AL TRAMONTO TI CHIAMO HA SETE SOLO DI TE L'ANIMA MIA COME TERRA DESERTA

uomini: O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
donne: ha sete di te l'anima mia,
come terra arida, assetata, senz'acqua.
tutti: così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria. **Rit.**

uomini: Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.
donne: Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
tutti: Come saziato da cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **Rit.**

uomini: Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
donne: a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
tutti: A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene. **Rit.**

uomini: Ma quelli che cercano di rovinarmi
sprofondano sotto terra,
donne: siano consegnati in mano alla spada,
divengano preda di sciacalli.
Tutti: Il re troverà in Dio la sua gioia;
si glorierà chi giura per lui,
Perché ai mentitori verrà chiusa la bocca. **Rit.**

L'ACQUA VIVA

Frisina

**Tutti Chi berrà la mia acqua non avrà più sete in eterno,
quest'acqua sarà per lui fonte di vita per l'eternità.**

Cantore Affannati e stanchi, voi oppressi e poveri venite,
attingete con gioia a Lui, alla sorgente di felicità.

**Fiumi di acqua viva sgorgheranno in colui che crederà
nel Signore che dona a noi l'acqua di vita e di verità.**

Percuotendo una roccia dissetasti il popolo in cammino.
Fa che sempre noi camminiam nel tuo timore, nella fedeltà.

**Fonte inesauribile, pace eterna, carità perfetta,
noi a mensa con Te sediam, dolce, immensa, santa Trinità.**

TU PER NOI

Carlo Cavallin

Tu per noi apri le mani
mentre chiedi doni il pane,
Tu assetato siedi al pozzo
e ci incontri nella sete
Tu Signore ti fai cibo
acqua viva che disseta
così noi ti cercheremo
Tu Signore dai la vita !

Tu per noi diventi uomo
come bimbo vieni a noi
nella carne fragile
ti fai uomo per salvarci
Tu Signore ci difendi
le tue vesti lasci a noi
nudi e poveri nel mondo
Tu Signore dai la vita !

Tu per noi stai sulla porta
come ospite inatteso
Tu domandi di incontrarci
di sederci alla tua mensa
Tu Signore ci ritrovi
passi e salvi chi è perduto
noi paurosi e chiusi in cuore
Tu Signore dai la vita !

Tu per noi ferito e solo
inchiodato sulla croce
Tu l'amore smisurato
quel sepolcro sarà grembo.
Tu Signore vinci il male
sei l'abbraccio che ci salva
Tu perdoni ogni peccato
dai la vita senza fine, Gesù !

Con il prossimo canto

*termina la prima parte della Scuola di Preghiera
L' Eucarestia viene riposta nel tabernacolo e possiamo poi
spostarci nei luoghi che abbiamo scelto.*

⇒ Qui **in chiesa** rimangono coloro che vogliono accedere al
SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

⇒ Negli **ambienti indicati** vengono proposti i **GRUPPI DI
CONDIVISIONE**

⇒ Se vuoi continuare il **SILENZIO** puoi recarti in una delle **cappelle
predisposte**

*Ci ritroveremo in refettorio alle ore 22.40 per il buffet finale i n
cui poter scambiare qualche saluto.*

A TUTTI chiediamo la collaborazione
per mantenere un clima di silenzio
e di preghiera senza girovagare per i corridoi

**CANTATE AL SIGNORE
UN CANTO NUOVO**

Fallormi

**CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO,
PERCHÉ HA COMPITO PRODIGI.
HA MANIFESTATE LA SUA SALVEZZA,
SU TUTTI I POPOLI LA SUA BONTÀ.**

Egli si è ricordato della sua fedeltà.
I confini della terra hanno veduto la salvezza del Signor. **Rit.**

Esultiamo di gioia acclamiamo al Signor.
Con un suono melodioso: cantiamo insieme lode e gloria al
nostro Re. **Rit.**

Frema il mare e la terra, il Signore verrà!
Con giudizio di giustizia, con rettitudine nel mondo porterà. **Rit.**

**Più conosci Gesù e più il mistero ti attrae;
più lo incontri e più sei spinto a cercarlo**

Benedetto XVI

Signore,

siamo venuti qui questa sera
per dissetarci con la tua Parola,
adorarti nel tuo Corpo.

Come la samaritana,
vogliamo vincere le distanze che ci separano
da Te,

spogliarci dei nostri dubbi e incertezze,
colmare la nostra sete di salvezza,
sentire la tua voce che ci parla.

Con umiltà e fiducia
ora condividiamo ciò che la tua presenza,
nella nostra quotidianità,
ci ha sussurrato, suggerito, ispirato.

O Dio, sorgente della vita,
tu offri all'umanità riarsa dalla sete
l'acqua viva della grazia
che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore;
concedi al tuo popolo il dono dello spirito,
perché sappia professare con forza la sua fede
e annunzi con gioia
le meraviglie del tuo amore.

LA PIÙ BELLA AVVENTURA

L'incarnazione e la passione sono la follia dell'amore di Dio per farsi accettare dall'uomo peccatore. Dopo tale follia si capisce come il più grande peccato sia il non credere all'amore di Dio per noi. Noi possiamo dimenticarci di Dio: egli non ci dimentica; noi possiamo allontanarci da lui, Dio non si allontana.

Egli ci attende su ogni strada d'esilio, a qualunque muricciolo di non so qual pozzo di quaggiù, ai piedi di qualunque albero di sicomoro. Ci attende non per rimproverarci, neppure per dirci: « Te l'avevo detto », ma per coprirci della sua carità, per salvarci persino dal guardare indietro con troppo rammarico. Dostojewski fa dire alla donna colpevole: « Dio ti ama a causa dei tuoi peccati ». Non è esatto: Dio ci ama come siamo, per farci diventare come ci vuole.

Signore, grazie! Se io mi fossi accontentato del desiderio di te, il quale mi portava a cercarti senza sapere dove ti avrei potuto trovare, sarei ancora lungo le strade, con l'illusione di aver trovato. Ti ho trovato davvero perché tu mi sei venuto incontro sulle mie strade di peccato: uomo tra uomini, corpo benedetto che io stesso aiutai a spogliare, flagellare; volto santo che le mie labbra, come quelle di Giuda, baciavano; cuore che trafissi...

Nessuna sete mai creò le sorgenti, né fece scaturire acqua dalle sabbie. La tua sete invece mi ha dissetato che se tu non venivi sulle mie tracce, se tu non ti lasciavi crocifiggere da me, ti avrei forse cercato, non ti avrei mai trovato. Signore, grazie di esserti lasciato inchiodare sulla croce, per farti trovare dal tuo crocifissore! Amen.

P. MAZZOLARI, *La più bella avventura*

SOLO LUI COLMA L'ANIMA E LA COLMA TUTTA

L'uomo vive con i suoi problemi, triste, pensieroso, incapace di sorridere con sincerità e non sa il perché, non sa cosa fare per essere diverso, felice, pienamente consapevole della vita che Dio gli ha donato.

E allora che comincia la ricerca di ciò che manca, di ciò che potrebbe

riempirlo, farlo felice, che potrebbe animarlo.

Cerca, esplora, osserva, condivide e alla fine rimane il vuoto, la tristezza, la solitudine, gli scompigli interiori che non gli permettono di essere quella persona che Dio vorrebbe. Partecipa ad ogni forma di divertimento (feste, clubs) acquista abiti lussuosi, automobili e...niente. C'è ancora qualcosa in lui che non viene colmato, c'è ancora un grande vuoto.

La tristezza aumenta e nulla è in grado di soddisfarlo, la speranza per lui non esiste più, ogni illusione è svanita, non c'è più nulla che possa stupirlo, tutto sembra monotono, sporco, nulla richiama più la sua attenzione, ha provato di tutto. In questo momento quando viene a mancare qualcosa di meglio, di più grande, di più interessante, di non materiale, né di fisico, qualcosa che non è al di fuori di sé, manca Dio. Ma come poter conoscere questo Dio, questo essere supremo che sarà capace di colmare questo vuoto, questo mal di niente che nessuno ha potuto colmare? Dove incontrarlo, dove trovarlo? Chi ce lo presenterà? Sapremo accettarlo? Saremo capaci di comprendere la sua presenza, di intendere la sua esistenza, di assimilarlo? Continuiamo a porci domande, continuiamo a cercare e ci sorprendiamo nello scoprire che in fondo non dobbiamo fare nulla, dobbiamo solo credere e riscoprirlo.

Siamo tanto abituati a cercare, a fare a dire, crediamo che tutto si ottenga per mezzo nostro, se è così allora perché non sei stato capace di riempire il tuo grande costoso ed incomodo vuoto?

Solo Dio riempie l'anima e la riempie tutta. Tu devi solo abbandonarti, donarti a Lui come un bambino, come un bambino che non sa cosa fare, né come agire, che si riconosce incapace e Dio compirà la Sua opera in te e tu riconoscerai che solo Lui può riempire l'anima e riempirla tutta.

M. E. CRUZ PEREZ, *Quello che c'è nel tuo cuore vale di più*

IL DOVERE DI AIUTARE CON SOLLECITUDINE

Così agiscono quelli che attraversano il grande e spazioso mare: se la loro nave viene sospinta da venti favorevoli, si allietano di tanta pace; ma se vedono da lontano un'altra imbarcazione in difficoltà, non trascurano la sfortuna di quegli estranei, badando solo al proprio utile: fermano la nave, gettano le ancore, calano le vele, lanciano le tavole, gettano corde, affinché chi sta per essere sommerso dalle

onde possa aggrapparsi ad una di queste possa sfuggire al naufragio. Imita anche tu i naviganti, o uomo; anche tu navighi un mare grande e spazioso; l'estensione della vita presente: un mare pieno di animali e pirati, pieno di scogli e picchi, un mare agitato da molti marosi e tempeste. E anche in questo mare molti spesso fan naufragio.

Quando dunque vedi qualche navigante che per qualche accidente diabolico sta per perdere il tesoro della sua salvezza, è agitato tra i flutti, sta per sommergersi, ferma la tua nave; anche se ti affretti altrove, preoccupati della sua salvezza, trascurando le tue cose. Chi sta per annegare non può ammettere dilazione o lentezza. Accori dunque velocemente, strappandolo subito dai flutti, metti tutto in movimento per tirarlo su dal profondo della rovina. Anche se mille occupazioni ti sollecitassero, nessuna ti sembri più necessaria della salvezza di un misero; se volessi differirla anche per un poco, la violenta tempesta lo perderebbe. In queste disgrazie, dunque è necessaria molta prontezza e molta cura sollecita.

GIOVANNI CRISOSTOMO, *Omelia sul monte di Abramo*

FA CIÒ CHE PUOI!

Nel suo amore per gli uomini, il Signore ha voluto aprire una sola via di salvezza. Non ha detto che renderà il cento per uno si perderà, ma che si salverà anche chi farà fruttare il seme al sessanta e anche al trenta per uno. Tu non puoi conservare la tua verginità? Ebbene, sposati e vivi onestamente nel matrimonio. Non riesci a rinunciare a tutti i tuoi beni e a farti povero? Fa elemosina con ciò che possiedi. Le tue ricchezze ti schiacciano come un peso insopportabile? Donagli la metà con Cristo. Non vuoi donargliele tutte? Donagli la metà o almeno la terza parte. Egli è tuo fratello e coerede: consideralo anche qui in terra tuo coerede. Tutto quando donerai a lui, lo darai in effetti a te stesso.

GIOVANNI CRISOSTOMO, *Commento al Vangelo di san Matteo*

Alcune proposte

UN GIOVANE DIVENTA CRISTIANO

Week end dello spirito

Dall'anno scorso i week-end dello spirito hanno preso questo nuovo nome per riscoprire i capisaldi della vita cristiana di un giovane a partire dall'agiografia. Dopo l'esperienza di Agostino d'Ippona dello scorso anno, la casa propone tre percorsi (uguali nel tema e nelle modalità) sulla persona di Santa Teresa di Gesù Bambino. Nel suo manoscritto "Storia di un'anima" Teresa di Lisieux, con linguaggio limpido e fresco, ci mette in contatto con la sua anima, col suo modo di pensare e di vivere per nulla disincarnato, traboccante di sentimento puro. Acuta contemplativa, ricca, sebbene giovane, di esperienza e di divina saggezza, Teresa ci addita l'itinerario più semplice e sicuro per raggiungere la meta della vita: entrare in intimità con Dio come con un Padre amatissimo, Padre misericordioso e tenero verso chi, persuaso della propria debolezza e delle proprie miserie, si volge a lui con illimitata confidenza.

Le giornate di spiritualità iniziano alle 19.00 del venerdì e terminano nel pomeriggio della domenica.

La proposta è per tutti i giovani dai 18 ai 35 anni. Le giornate sono animate dalla casa in collaborazione con l'Azione Cattolica Diocesana.

1 Proposta: venerdì 19 – domenica 21 febbraio 2010
anima la proposta don Federico Giacomini

2 Proposta: venerdì 5 – domenica 7 marzo 2010
anima la proposta don Federico Fortin

3 Proposta: venerdì 19 – domenica 21 maggio 2010
anima la proposta don Raffaele Gobbi

Per informazioni ed iscrizioni alle proposte contattare:
direzione di Villa Immacolata,
via Monte Rua, 4 - 35038 Torreglia (PD)
tel. 049-5211012; o visitare il sito della casa
www.villaimmacolata.net .

Gli "OCCHI" DELLA PAROLA

"Gesù cammina e incontra"

Itinerario 2010

Cos'è?

- Un itinerario di cinque incontri quindicinali per giovani che prepara alla Pasqua.
- Un cammino di comprensione della Parola
- Un cammino di esercizio e iniziazione alla preghiera di fronte all'Eucaristia
- Un tentativo di condividere la fede a partire dall'esperienza con Gesù in quella sera.

A chi è rivolta la proposta?

- Ai giovani dai 18 anni in su... (ma si possono invitare anche quelli di quarta e quinta superiore)
- A coloro che vogliono fare esperienza della Parola
- A chi vuole imparare a pregare.
- A chi vuole prepararsi alla Pasqua.

Dove si svolge?

Quest'anno la proposta si terrà nei vicariati di Maserà e Conselve.

Le date

Vicariato di Maserà

Parrocchia di Bertipaglia

Venerdì 29 Gennaio 2010

Venerdì 12 Febbraio 2010

Venerdì 26 Febbraio 2010

Venerdì 12 marzo 2010

Venerdì 26 Marzo 2010

vicariato di Conselve

Scuola materna di Tribano

Venerdì 22 Gennaio 2010

Venerdì 05 Febbraio 2010

Venerdì 19 Febbraio 2010

Giovedì 04 Marzo 2010

Venerdì 19 Marzo 2010

Per informazioni e accordi:

Don Stefano Manzardo

Seminario Maggiore di Padova

Tel. 329 0429612

Mail: stefano.manzardo@diocesipadova.it

*Scuola di Preghiera
Del Seminario Maggiore*

*Ti ricordiamo il prossimo
incontro della
Scuola di Preghiera*

*15 Febbraio 2010
OSPITARE CHI È SENZA TETTO
Ap. 3, 14-23*

Da mercoledì sarà possibile scaricare dal sito del Seminario www.seminariopadova.it
-il libretto dell'incontro
-la testimonianza
-la riflessione di don Giampaolo